



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - SERVIZIO ISTRUZIONE
ANNO SCOLASTICO 2019/2020
Assegno di studio per le spese di iscrizione e frequenza
delle istituzioni scolastiche paritarie

L'assegno di studio per le spese di iscrizione e frequenza alle istituzioni scolastiche paritarie è previsto dall'articolo 76 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 ed è disciplinato al Capo III del regolamento di attuazione emanato con DPP 1 ottobre 2008, n. 42-149/Leg.

L'assegno di studio è concesso sulla base di criteri che tengono conto della condizione economica familiare dello studente. Pertanto, ai fini della presentazione della domanda, è necessario aver effettuato presso i Centri di assistenza fiscale (CAF) accreditati, la Dichiarazione Sostitutiva ICEF per ciascun componente il nucleo familiare, riferita ai valori di reddito e di patrimonio dell'anno 2018.

La domanda di assegno di studio deve essere presentata alla segreteria dell'istituzione scolastica paritaria frequentata

entro il giorno venerdì 20 dicembre 2019

- dal genitore anche adottivo o affidatario del beneficiario o dalla persona che esercita la potestà del genitore in forma di tutela o curatela, se il beneficiario è minorenne;
- dal beneficiario stesso, se maggiorenne.

1. DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Possono beneficiare dell'assegno di studio gli studenti in possesso dei requisiti di ammissione, iscritti e frequentanti le seguenti istituzioni scolastiche paritarie:

- SCUOLA RUDOLF STEINER - ASSOCIAZIONE PEDAGOGICA STEINERIANA - Trento;
- COLLEGIO ARCIVESCOVILE CELESTINO ENDRICI - Trento e Rovereto;
- SCUOLA PARITARIA G. VERONESI - COOPERATIVA SOCIALE G. VERONESI - Rovereto;
- SCUOLA PARITARIA SACRA FAMIGLIA - COOPERATIVA SOCIALE SACRA FAMIGLIA - Trento;
- ISTITUTO PARITARIO GARDASCUOLA - GARDASCUOLA SOCIETA' COOPERATIVA - Arco;
- ISTITUTO FIGLIE DEL SACRO CUORE DI GESU' - Trento;
- ISTITUTO SALESIANO MARIA AUSILIATRICE - Trento;
- ISTITUTO SALESIANO SANTA CROCE - Mezzano di Primiero;
- ISTITUZIONE SCOLASTICA PARITARIA IVO DE CARNERI - OXFORD CIVEZZANO SOCIETA' COOPERATIVA - Civezzano

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'assegno di studio lo studente deve possedere i seguenti requisiti:

- essere residente in provincia di Trento alla data di presentazione della domanda;
- avere un'età non superiore ai venti anni alla conclusione dell'anno scolastico cui si riferisce l'assegno di studio;
- avere conseguito la promozione alla classe frequentata nell'anno scolastico al quale la concessione dell'assegno di studio si riferisce;
- frequentare la classe di iscrizione per almeno un quadrimestre nell'anno scolastico al quale la concessione dell'assegno di studio si riferisce;
- appartenere ad un nucleo familiare con un indicatore della condizione economica non superiore al limite ICEF stabilito per l'accesso al beneficio.
- per i minori in affidamento presso strutture di accoglienza non si applica il requisito di cui alla lettera e), mentre i minori in affidamento presso le famiglie fanno parte del nucleo familiare da valutare;
- non aver chiesto o ottenuto altri benefici per le medesime finalità previsti da altre leggi provinciali.

3. LIMITE ICEF PER L'ACCESSO AL BENEFICIO

Sono ammessi all'assegno di studio gli studenti che appartengono ad un nucleo familiare con un indicatore della condizione economica ICEF pari o inferiore a 0,3529, corrispondente a un reddito equivalente di 36.000,00 euro per un nucleo di tre componenti.

Ai fini dell'ammissione all'assegno di studio i minori in affidamento presso strutture di accoglienza beneficiano di una condizione economica stabilita d'ufficio, alla quale corrisponde un indicatore ICEF pari a 0,00.

4. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

Ai fini dell'individuazione del nucleo familiare da valutare sono applicate le disposizioni definite nell'allegato 1 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1076 di data 29 giugno 2015 e ss.mm. avente ad oggetto "Norme comuni alle politiche di settore per la definizione del nucleo da valutare".

5. AMMONTARE DELL'ASSEGNO DI STUDIO

L'assegno di studio è corrisposto dalla misura minima di 50,00 euro fino alla misura massima di:

- 600,00 euro per la scuola primaria
- 700,00 euro per la scuola secondaria di primo grado;
- 1.100,00 euro per la scuola secondaria di secondo grado.

L'assegno di studio è calcolato in relazione alla condizione economica familiare.

L'assegno di studio è dovuto nella misura massima in presenza di un indicatore ICEF compreso tra 0,00 e 0,2255.

Per valori dell'indicatore ICEF compresi tra 0,2255 e 0,3529 l'importo dell'assegno di studio diminuisce proporzionalmente all'aumentare dell'ICEF, con scaglioni di un euro. In presenza di un indicatore ICEF superiore a 0,3529 la domanda non è idonea.

Qualora il fondo stanziato per la concessione degli assegni di studio non fosse sufficiente a soddisfare tutte le domande valide, gli importi spettanti agli studenti saranno proporzionalmente ridotti fino a consentire l'accoglimento di tutte le domande valide.

L'assegno di studio non è cumulabile con altri assegni o borse di studio concessi per le medesime finalità, dalla Provincia su altre leggi provinciali. E' cumulabile con analoghi benefici concessi da altri Enti o istituzioni pubbliche fino a concorrenza della spesa sostenuta per l'anno scolastico di riferimento. E' posto in capo al richiedente l'assegno l'onere di dichiarare l'importo di tali ulteriori benefici, al fine di un'eventuale rideterminazione dell'assegno stesso.

6. RETTIFICA DI DATI CONTENUTI NELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ICEF O NELLA DOMANDA DI ASSEGNO DI STUDIO

Qualora dalla rettifica di dati contenuti nella Dichiarazione sostitutiva ICEF o nella domanda di assegno di studio, effettuata a seguito di controllo o di ravvedimento operoso, il beneficio spettante risultasse superiore a quello già erogato, non saranno disposte integrazioni del beneficio a favore del richiedente.

Si procederà invece al recupero delle somme percepite in eccedenza, qualora dalla rettifica dei dati il beneficio spettante risultasse inferiore a quello già erogato.

7. CONTROLLI

La normativa ICEF prevede l'effettuazione di controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni presentate. In presenza di dichiarazioni non veritiere, lo studente sarà tenuto alla restituzione della somma percepita e perderà il diritto ad ottenere altre erogazioni per l'intera durata del corso di studi.

8. INFORMATIVA

All'indirizzo web www.icef.provincia.tn.it è disponibile il "modulo di trasparenza" che consente di calcolare, in via del tutto indicativa, l'importo dell'assegno di studio.